Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Scheda progetto
(Contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative regionali in materia socioassistenziale,
di cui all'art. 4 c. 1 lett. m) della L.R. 1/2 0 0 4)

Titolo progetto	**INSIEME P.E.R. – Diagnosi precoce e inclusione scolastica per minori fragili**
Soggetto proponente	
Denominazione dell'ente	SPAZIO ASCOLTO P.E.R. APS ets
Codice fiscale	94088190031
Sede legale	BALUARDO LAMARMORA 2B, 28100 NOVARA
Sede operativa	BALUARDO LAMARMORA 2B, 28100 NOVARA
Nome e Cognome legale rappresentante	MAFALDA GRANATA
Nome e cognome del referente del progetto	MAFALDA GRANATA
Indirizzo e- mail referente di progetto	
Numero telefono referente di progetto	
PEC	SPAZIOASCOLTO.X22@PEC.IT
Anno di inizio attività dell'ente	2022

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Proposta Progettuale

Obiettivo generale	Promuovere il benessere psicologico, emotivo e relazionale dei minori e degli adolescenti, attraverso interventi precoci di individuazione, valutazione e presa in carico delle principali condizioni di disagio, con particolare riferimento ai disturbi del neurosviluppo, ai disturbi d'ansia, alle forme depressive, agli attacchi di panico, agli agiti autolesivi e alle difficoltà nelle relazioni familiari. Il progetto si propone di intervenire in modo integrato su tali problematiche, affrontandone non solo gli aspetti clinici e diagnostici, ma anche le dimensioni emotive, relazionali e contestuali che incidono sul benessere del minore e del suo nucleo familiare. Attraverso azioni strutturate di supporto psicologico, educativo e relazionale, il progetto intende: • favorire lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali dei minori • prevenire l'aggravarsi delle situazioni di disagio psicologico e sociale • sostenere le famiglie nella gestione dell'impatto emotivo e relazionale delle difficoltà dei figli • rafforzare le dinamiche familiari e le competenze educative genitoriali. Il modello di intervento si fonda su un approccio integrato e multidisciplinare, che promuove la collaborazione strutturata tra istituzioni scolastiche, servizi sanitari e Terzo Settore, al fine di garantire una presa in carico coordinata, tempestiva e continuativa. In tale prospettiva, il progetto mira a costruire un sistema di intervento territoriale capace di rispondere in modo efficace e sostenibile ai bisogni emergenti dei minori e delle famiglie, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e alla prevenzione del disagio psicosociale.

Obiettivo specifico	Nello specifico, il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: • accogliere e ascoltare il disagio psicologico, emotivo e relazionale dei minori e degli adolescenti, offrendo spazi strutturati di ascolto e presa in carico • intercettare precocemente almeno **60 situazioni di minori** con difficoltà di apprendimento, disturbi del neurosviluppo e/o condizioni di disagio emotivo-relazionale • individuare tempestivamente segnali di disagio psicologico (ansia, isolamento, difficoltà relazionali, comportamenti a rischio), prevenendone l'aggravarsi

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

	• ridurre i tempi di accesso alla diagnosi e ai servizi di supporto, rispetto ai tempi medi del sistema pubblico • attivare percorsi di presa in carico integrata per i minori, che includano dimensioni diagnostiche, educative e psicologico-relazionali • supportare almeno **60 famiglie**, accompagnandole nella gestione dell'impatto emotivo delle difficoltà dei figli e nel rafforzamento delle competenze educative e relazionali • migliorare la gestione scolastica dei casi DSA/BES e delle situazioni di fragilità emotiva, attraverso il raccordo con gli istituti scolastici e il supporto agli insegnanti • sostenere le famiglie in condizione di povertà educativa, favorendo l'accesso equo ai servizi e riducendo le disuguaglianze • promuovere lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali dei minori, migliorando autostima, capacità di gestione delle emozioni e relazioni tra pari • rafforzare la collaborazione tra scuola, servizi sanitari e Terzo Settore, costruendo un modello di intervento integrato e multidisciplinare • sviluppare e sperimentare un modello operativo replicabile, in grado di essere esteso ad altri contesti territoriali

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Gruppo/i target	• 60 minori (6–16 anni) con sospetto DSA o disturbi del neurosviluppo o difficoltà emotivo-relazionali • Studenti BES (inclusi background migratorio) • Attivare percorsi di sostegno in caso di disagio Minori con: • difficoltà di apprendimento, fragilità emotiva o relazionale <u>Target indiretti</u> • 60 famiglie coinvolte e supportate • Docenti degli istituti partner • Educatori e operatori sociali • Servizi territoriali (sanitari e scolastici) <u>Target istituzionali / di sistema</u> • Istituti Comprensivi del territorio di Novara • Neuropsichiatria Infantile • Rete territoriale sociosanitaria
Beneficiari finali	**<u>Destinatari diretti</u>** Il progetto è rivolto prioritariamente a minori e adolescenti di età compresa tra i **6 e i 16 anni**, frequentanti gli istituti scolastici del territorio, che presentano condizioni di fragilità educativa, psicologica e sociale. In particolare: • minori con sospetto o diagnosi di **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** e/o **disturbi del neurosviluppo** • minori con **difficoltà emotive e relazionali**, quali ansia, isolamento, bassa autostima, difficoltà nella gestione delle emozioni e delle relazioni • minori che manifestano **disagio psicologico** (es. stati ansiosi, sintomi depressivi, difficoltà comportamentali o relazionali) • studenti con **bisogni educativi speciali (BES)**

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

	• minori con **sfondo migratorio**, che presentano difficoltà di integrazione scolastica e linguistica • minori appartenenti a contesti di **fragilità socioeconomica e povertà educativa**, con difficoltà di accesso ai servizi Particolare attenzione sarà riservata ai casi segnalati dalle scuole e ai minori che incontrano maggiori ostacoli nell'accesso ai servizi pubblici o privati. **Destinatari indiretti** Il progetto coinvolge in modo significativo anche i soggetti che costituiscono il contesto educativo e relazionale dei minori, in quanto parte integrante del processo di presa in carico. In particolare: • **famiglie**, che saranno accompagnate nella gestione delle difficoltà emotive, relazionali ed educative dei figli, con particolare attenzione ai nuclei in condizioni di fragilità • **insegnanti**, che saranno supportati nella gestione didattica e relazionale degli studenti con DSA, BES e difficoltà emotivo-relazionali • **educatori e operatori sociali**, coinvolti nei percorsi di accompagnamento e supporto • **servizi territoriali sociosanitari**, che beneficeranno del rafforzamento della rete e di una maggiore integrazione degli interventi
Località/Zona di intervento	Comune di Novara
Costo totale del progetto	25.000
Contributo richiesto	22.000
Durata dell'iniziativa	12 mesi

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Azione 1 – Screening diagnostico precoce

Attivazione di percorsi strutturati di valutazione diagnostica rivolti agli studenti segnalati dagli istituti scolastici, attraverso l'utilizzo di test standardizzati (tra cui WISC e strumenti specifici per i disturbi dell'apprendimento), finalizzati all'individuazione precoce dei disturbi del neurosviluppo.

L'attività di screening consentirà inoltre di rilevare eventuali difficoltà emotive e relazionali associate, quali ansia, bassa autostima, difficoltà nella gestione delle relazioni e nel contesto scolastico, permettendo una presa in carico tempestiva e integrata del minore.

Azione 2 – Percorsi post-diagnosi

Attivazione di percorsi di presa in carico integrata rivolti ai minori e alle loro famiglie, finalizzati non solo al supporto didattico, ma anche alla gestione delle dimensioni emotive e relazionali connesse ai disturbi del neurosviluppo.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- accompagnamento psicologico del minore, finalizzato al rafforzamento dell'autostima, alla gestione delle difficoltà emotive e allo sviluppo delle competenze relazionali
- definizione di un metodo di studio personalizzato e utilizzo di strumenti compensativi
- supporto alla regolazione emotiva e al miglioramento delle dinamiche relazionali, sia in ambito scolastico che familiare
- accompagnamento delle famiglie nella gestione dell'impatto emotivo della diagnosi (senso di inadeguatezza, stress, difficoltà comunicative), con particolare attenzione al rafforzamento della relazione genitore–figlio e delle competenze educative
- raccordo costante con le istituzioni scolastiche, al fine di garantire continuità educativa e coerenza negli interventi

Azione 3 – Sportello famiglie

Attivazione di uno sportello di consulenza psicologica, pedagogica e familiare, accessibile gratuitamente o con contribuzione modulata in base all'ISEE, al fine di garantire equità nell'accesso ai servizi e ridurre le barriere economiche per le famiglie in condizioni di fragilità.

Lo sportello si configura come uno spazio strutturato di ascolto, orientamento e accompagnamento, finalizzato non solo all'inquadramento delle problematiche, ma anche al supporto delle dinamiche emotive e relazionali familiari, frequentemente compromesse dalla presenza di difficoltà di apprendimento o disturbi del neurosviluppo.

In particolare, lo sportello offrirà:

- supporto psicologico ai genitori nella gestione dello stress, del senso di inadeguatezza e delle difficoltà educative
- accompagnamento nella rielaborazione dell'impatto emotivo della diagnosi
- sostegno al miglioramento della comunicazione familiare e delle relazioni genitore–figlio
- orientamento ai servizi territoriali e alle opportunità di supporto disponibili

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

- consulenza pedagogica per la gestione delle difficoltà scolastiche e comportamentali

Azione 4 – Formazione insegnanti

Realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti degli istituti scolastici coinvolti, finalizzati a rafforzare le competenze nella gestione didattica ed educativa degli studenti con DSA, BES e difficoltà emotivo-relazionali.

Gli interventi formativi saranno orientati a:

- fornire strumenti operativi per la didattica inclusiva e personalizzata
- migliorare la capacità di riconoscere precocemente segnali di disagio emotivo e relazionale
- supportare la gestione delle dinamiche di classe e delle relazioni tra pari
- favorire la collaborazione scuola–famiglia–servizi

Le attività saranno realizzate attraverso incontri teorico-pratici, momenti di confronto e condivisione di buone pratiche.

Azione 5 – Coordinamento territoriale

Sviluppo e consolidamento di una rete territoriale integrata tra servizi sanitari, istituzioni scolastiche e Terzo Settore, finalizzata a garantire una presa in carico coordinata, tempestiva e multidisciplinare dei minori.

In particolare, il progetto prevede la collaborazione strutturata con:

- Neuropsichiatria Infantile di Novara
- Istituti Comprensivi del territorio (tra cui Istituto Comprensivo Bellini di Novara e Istituto Comprensivo Duca D'Aosta)

Le attività di coordinamento includeranno:

- attivazione di tavoli di lavoro periodici tra i soggetti coinvolti
- condivisione di protocolli operativi e modalità di presa in carico
- monitoraggio congiunto dei casi seguiti
- facilitazione dei flussi di invio e comunicazione tra scuola, servizi e famiglie

L'azione mira a superare la frammentazione degli interventi, promuovendo un modello integrato e replicabile di collaborazione territoriale.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

RISULTATI ATTESI

- almeno 60 prese in carico effettuate
- riduzione dei tempi di accesso ai servizi
- miglioramento del rendimento scolastico
- aumento del benessere individuale e familiare
- miglioramento del benessere emotivo e relazionale dei minori
- riduzione dei livelli di ansia, isolamento e difficoltà relazionali
- miglioramento delle dinamiche familiari e della relazione genitore–figlio
- rafforzamento della rete territoriale.

INNOVAZIONE

Il progetto introduce un modello sperimentale di accesso precoce ai servizi diagnostici e di presa in carico integrata, fondato sulla collaborazione strutturata tra Terzo Settore, sistema scolastico e servizi sanitari.

L'elemento innovativo risiede nella costruzione di un sistema operativo che consente di intercettare tempestivamente le situazioni di fragilità, riducendo la distanza tra il bisogno espresso dal minore e dalla famiglia e la risposta dei servizi.

In particolare, il modello si caratterizza per i seguenti elementi di innovazione:

- **accesso anticipato e facilitato ai servizi**, attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole nel processo di individuazione precoce delle difficoltà, superando i tradizionali tempi di attesa del sistema pubblico
- **integrazione multidisciplinare degli interventi**, che combina in un unico percorso dimensione diagnostica, educativa, psicologica ed emotivo-relazionale
- **presa in carico globale del minore**, che considera non solo gli aspetti clinici, ma anche il contesto familiare, scolastico e sociale
- **coinvolgimento attivo delle famiglie**, accompagnate nella gestione dell'impatto emotivo e relazionale delle difficoltà dei figli
- **approccio equitativo all'accesso ai servizi**, grazie all'introduzione di criteri ISEE e modalità flessibili di partecipazione

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dal rafforzamento della collaborazione tra i diversi attori territoriali, attraverso la definizione di modalità operative condivise, flussi di comunicazione strutturati e momenti di confronto continuo tra scuola, servizi sanitari e Terzo Settore.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Il progetto supera così la frammentazione degli interventi, proponendo un modello integrato e coordinato, in grado di migliorare l'efficacia delle azioni e la qualità della presa in carico.

Inoltre, la struttura modulare del modello, basata su fasi replicabili (screening, presa in carico, supporto familiare, raccordo con la scuola), ne consente la trasferibilità ad altri contesti territoriali, configurandolo come una buona pratica potenzialmente estendibile a livello regionale.

In questa prospettiva, l'innovatività del progetto non si limita all'introduzione di nuove attività, ma consiste nella capacità di riorganizzare in modo più efficace e integrato le risposte ai bisogni emergenti dei minori e delle famiglie, generando un impatto duraturo sul sistema territoriale.

Tale modello consente:

- riduzione dei tempi di accesso ai servizi
- presa in carico multidisciplinare
- accesso equo tramite criteri ISEE
- replicabilità su scala territoriale e regionale.

Il progetto contribuisce a ridurre le disuguaglianze sociali e a migliorare l'accesso ai servizi sanitari ed educativi, intervenendo non solo sugli aspetti diagnostici ma anche sulle dimensioni emotive e relazionali che accompagnano i disturbi del neurosviluppo.

Attraverso un approccio integrato che coinvolge minori, famiglie e contesto scolastico, il progetto favorisce una presa in carico globale della persona, migliorando il benessere individuale e familiare.

Si configura come un modello replicabile di collaborazione tra pubblico e privato sociale, capace di generare un impatto duraturo sul sistema territoriale.

SOGGETTO PROPONENTE: DESCRIZIONE, CAPACITA' DI GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

L'Associazione Spazio Ascolto P.E.R. - P.sicologia E.ducazione R.elazioni è un Ente del Terzo Settore riconosciuto dalla Regione Piemonte (DD 1479/A1419A/2022), che si è costituita con lo scopo di prestare consulenza psicologica, pedagogica, educativa e legale, psichiatrica e sociale, sui problemi che riguardano il singolo, la coppia, la famiglia, la scuola e le istituzioni.

Le attività sono svolte da un'equipe multidisciplinare di specialisti, che offre non solo una diagnosi, ma un sostegno concreto per trovare insieme una soluzione del problema. Oltre all'attività di counseling rivolta alle famiglie già in evidente difficoltà (prevenzione terziaria), l'associazione attua interventi di formazione con lo scopo di promuovere il benessere della persona e della famiglia (prevenzione primaria).

L' Associazione non persegue alcuna finalità di lucro, è accreditata presso il Centro Servizi per Territorio Novara e VCO, e si avvale del supporto di 22 volontari, tra cui 14 specialisti:

3 Psicologi della coppia della famiglia, di cui 1 mediatrice familiare; 2 Specialisti in disturbi d'ansia e depressione, 3 Psicologi dell'età evolutiva e specialisti in BES e DSA, 1 consulente familiare, 1 psicopedagogista, 1 assistente sociale e coordinatrice genitoriale, 1 psichiatra, 1 Avvocato della famiglia, 1 Avvocato penalista.

Attualmente non vi è, a nostra conoscenza, sul territorio novarese una realtà "di base" che possa dare una risposta ad un bisogno che la persona stessa non sa definire; come Associazione vogliamo proporci quindi con un approccio multidisciplinare come guida ad individuare la problematica dell'utente per dare di conseguenza un supporto mirato o indirizzarlo all'ente idoneo. Per questo l'Associazione si pone l'obiettivo di "usare" la rete di altri centri preposti sul territorio, creando una sinergia ed una collaborazione con essi, come fatto in passato.

La nostra storia:

L'associazione si avvale di un'equipe multidisciplinare formata da psicologi dell'età evolutiva, psicologi della famiglia, psichiatri, psicopedagogisti, esperti in DSA, assistenti sociali, educatori, coordinatori genitoriali e consulenti legali.

Tutti gli specialisti e volontari dell'equipe hanno un lungo percorso di collaborazione consolidata da decenni presso il "Centro di Consulenza Familiare Comoli", nelle tre sedi di Novara, Arona e Verbania.

Fino a marzo 2022 l'equipe del CCF ha svolto nel territorio Novarese circa 2000 interventi annui (relativi a consulenza psicologica, pedagogica, educativa e legale) di cui oltre il 50% ha interessato adolescenti e famiglie con figli adolescenti. La stessa equipe del CCF operativa dal 1989, per continuare il proprio operato ha costituito l'Associazione "SPAZIO ASCOLTO P.E.R." (P.sicologia E.ducazione R. elazioni), Ente del Terzo Settore riconosciuto dalla Regione Piemonte l'8.8.2022 (DD 1479/A1419A/2022).

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

La presidente, attiva dal 1989 nel "Centro di Consulenza Familiare Comoli", lo ha coordinato negli ultimi 5 anni; altri colleghi sempre da decenni, hanno dedicato tempo e professionalità ai bisogni del territorio, collaborando con Enti (Asl e servizi sociali dei Comuni), con la Confederazione nazionale dei consultori di ispirazione cristiana, con Telefono amico con cui c'è stata e continua ad esserci un'assidua

L'Associazione opera in stretta collaborazione con i servizi sociosanitari, le istituzioni scolastiche e gli enti del territorio, adottando un approccio integrato volto alla prevenzione, al sostegno e alla promozione del benessere della persona.

PARTNERIATO

progetto si fonda su una rete di partenariato territoriale qualificata, composta da soggetti istituzionali e scolastici che operano in modo coordinato per garantire una presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie.

n particolare, il partenariato coinvolge:

Neuropsichiatria Infantile di Novara, quale riferimento per l'inquadramento clinico e il raccordo con i servizi sanitari, con funzione di supporto specialistico, orientamento dei casi più complessi e integrazione con i percorsi del sistema pubblico

- Istituti Comprensivi del territorio, tra cui:
- Istituto Comprensivo Bellini di Novara
- Istituto Comprensivo Duca D'Aosta di Novara

Gli istituti scolastici svolgono un ruolo centrale nel progetto, in quanto contribuiscono all'individuazione precoce delle situazioni di difficoltà, alla segnalazione dei casi e alla collaborazione nella definizione e attuazione dei percorsi educativi e di supporto.

SOSTENIBILITÀ

Il progetto si fonda su:

- attività già attive dell'associazione
- capacità di fundraising
- contributi 5x1000 per la continuità del progetto
- compartecipazione delle famiglie su base ISEE (richiesta liberale 100-200 €)

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Saranno utilizzati indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di prese in carico effettuate
- numero di diagnosi
- numero di famiglie coinvolte
- numero di incontri realizzati
- percentuale di completamento dei percorsi
- grado di soddisfazione degli utenti
- miglioramento delle competenze emotive e relazionali (pre/post)
- riduzione dei livelli di stress percepito nelle famiglie
- miglioramento della qualità della relazione familiare
- numero di segnalazioni da parte delle scuole.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Il progetto prevede un sistema strutturato di valutazione dell'impatto sociale, volto a misurare i benefici generati sui destinatari e sul territorio.

Indicatori quantitativi

- numero interventi effettuati
- numero diagnosi effettuate
- numero beneficiari
- riduzione tempi accesso diagnosi

Indicatori qualitativi

- miglioramento benessere psicologico
- miglioramento gestione scolastica
- soddisfazione famiglie

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Impatto atteso

Impatto atteso Minori:

- miglioramento delle competenze scolastiche
- aumento dell'autostima
- riduzione delle difficoltà emotive (ansia, frustrazione, isolamento) miglioramento delle competenze relazionali

Famiglie:

- riduzione del carico emotivo e dello stress genitoriale
- miglioramento della comunicazione familiare
- maggiore consapevolezza educativa

Scuole:

- miglior gestione dei casi complessi
- maggiore inclusione

Territorio:

- riduzione delle disuguaglianze
- rafforzamento della rete integrata

Data prevista di inizio progetto: 01/09/2026

Data prevista di fine progetto: 30/07/2027

17. Cronprogramma

Periodo: settembre 2026 – luglio 2027

Fase 1 – Avvio e coordinamento (Mese 1–2)

Settembre – Ottobre 2026

- Attivazione équipe multidisciplinare
- Definizione accordi con scuole e Neuropsichiatria Infantile
- Pianificazione operativa e strumenti di monitoraggio
- Attività di comunicazione e raccolta segnalazioni

Output:

- rete territoriale attiva
- elenco primi minori segnalati

Fase 2 – Screening diagnostico precoce (Mese 2–8)

Ottobre 2026 – Marzo 2027

- Somministrazione test standardizzati (WISC e altri strumenti)
- Colloqui con famiglie Restituzioni diagnostiche

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

? Output:

- almeno 60 prese in carico effettuate
- almeno 60 diagnosi completate

Fase 3 – Percorsi post- diagnosi (Mese 3–11)

Novembre 2026 – Giugno 2027

- Supporto psicologico individuale
- Definizione metodo di studio
- Attivazione strumenti compensativi Incontri di raccordo scuola–famiglia Output:
- presa in carico continuativa dei minori
- miglioramento gestione scolastica

Fase 4 – Sportello famiglie (Mese 2–12)

Ottobre 2026 – Luglio 2027

- Attivazione sportello psicologico/pedagogico
- Consulenze su base ISEE
- Supporto genitoriale

Output:

- almeno 60 famiglie supportate
- riduzione del carico emotivo

Fase 5 – Formazione insegnanti (Mese 4–9)

Dicembre 2026 – Aprile 2027

- Incontri formativi su DSA/BES e disagio emotivo e relazionale
- Strategie didattiche inclusive
- Condivisione buone pratiche

Output:

- docenti formati
- miglioramento inclusione scolastica

Fase 6 – Coordinamento territoriale (Trasversale)

Settembre 2026 – Luglio 2027 Tavoli

di lavoro con:

- Neuropsichiatria Infantile

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

- Istituti Comprensivi
- Monitoraggio casi e flussi di presa in carico Output:
- modello integrato scuola–sanità–terzo settore

Fase 7 – Monitoraggio e valutazione (Mese 1–12)

Intero periodo

- Raccolta dati quantitativi e qualitativi
- Questionari di soddisfazione
- Analisi risultati Output:
- report intermedio
- report finale di impatto

Fase 8 – Chiusura e diffusione

Giugno – Luglio 2027

- Restituzione risultati
- Evento finale / diffusione Definizione modello replicabile

Output:

- documento di impatto
- linee guida replicabilità

Azione/Fase	**Attività principaler**	**Mesei1/2**	**Mesi 3/4**	**Mesi 5/6**	**Mesi 7/8**	**Mesi 9/10**	**Mesi 11/12**
1. Avvio e coordinamento	Costituzione équipe, accordi con scuole e servizi, pianificazione	X					
2. Screening diagnostico precoce	Segnalazioni, test (WISC), colloqui, restituzioni	X	X	X	X		

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

3. Percorsi postdiagnosi	Supporto psicologico, metodo di studio, strumenti compensativi		X	X	X	X	
4. Sportello famiglie	Consulenze psicologiche e pedagogiche continuative		X	X	X	X	X
5. Formazione insegnanti	Incontri formativi e strumenti per inclusione		X	X			
6. Coordinamento territoriale	Tavoli di rete, raccordo scuolaservizi	X	X	X	X	X	X
7. Monitoraggi o e valutazione	Raccolta dati, indicatori, questionari	X	X	X	X	X	X
8. Chiusura e diffusione	Report finale, restituzione risultati, replicabilità						X

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Costo singola voce di spesa	Contributo richiesto alla Regione	Quota di cofinanziamento
1 Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

2 Spese di personale munito di busta paga (N.B. Le spese di personale non dipendente vanno incluse nella voce "Spese per acquisto servizi")	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3 Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi , ecc.	500,00 €	500,00 €	0,00 €
4 Spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5 Spese per acquisto servizi Nello specifico: - Formazione da parte di esperti /e qualificate all'interno dei plessi scolastici agli insegnanti. - Attività specialistica svolta da psicologi e psicoterapeuti. - Attività di monitoraggio, valutazione di impatto progettuale svolto da esperto qualificato	1.000,00 € 15.000,00 € 3.000,00 €	1.000,00 € 15.000,00 € 3.000,00 €	0,00 € 0,00 € 0,00 €
6 Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative Nello specifico: Acquisto di servizi, materiale grafico	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

7 Rimborsi spese ai volontari (a piè di lista, secondo lo Statuto dell'ente)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8 Spese per prodotti assicurativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9 Spese di gestione immobili - Costo utenze. - Costo affitti Riconducibili alle attività progettuali e definite nello specifico	6.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
10 Spese per organizzazione di attività complementari di modesta rilevanza finanziaria, inerenti al progetto (MAX € 1000)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALI	26.500,00 €	23.500,00 €	3.000,00 €
	Costo totale del Progetto	Contributo totale richiesto alla Regione	11,30%

Il piano economico del progetto è stato definito in coerenza con le attività previste e con l'obiettivo di garantire un utilizzo efficace, trasparente e mirato delle risorse, privilegiando le spese direttamente connesse alla presa in carico dei minori e al supporto delle famiglie.

Il costo complessivo del progetto è pari a €26.500, di cui €24.000 richiesti a contributo regionale e €2.500 a titolo di cofinanziamento, assicurato dall'ente proponente.

Articolazione dei costi

La componente principale del budget è rappresentata dalle spese per acquisto servizi (€19.000), che costituiscono il nucleo operativo del progetto e comprendono:

- attività specialistiche svolte da psicologi e psicoterapeuti per lo screening, la diagnosi e i percorsi post- diagnosi
- interventi di formazione rivolti agli insegnanti all'interno degli istituti scolastici
- attività di monitoraggio e valutazione d'impatto, affidate a professionisti qualificati

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00008368 del 30/03/2026

Questa scelta riflette la natura del progetto, fortemente centrato sulla qualità degli interventi clinici, educativi e relazionali.

Una seconda voce significativa è rappresentata dalle spese di gestione degli immobili (€6.000), comprendenti costi per utenze e affitti degli spazi utilizzati per le attività progettuali. Tali spese risultano strettamente connesse alla realizzazione degli interventi, in quanto garantiscono la disponibilità di ambienti adeguati allo svolgimento delle attività diagnostiche, dei colloqui con le famiglie e delle attività di supporto.

Le spese per attrezzature e materiali (€500) e le spese per attività di comunicazione e promozione (€1.000) risultano contenute e funzionali allo svolgimento delle attività, contribuendo rispettivamente alla dotazione degli strumenti necessari e alla diffusione del progetto sul territorio.

Cofinanziamento

Il cofinanziamento, pari a € 3.000,00, è garantito attraverso risorse proprie dell'Associazione, valorizzazione delle attività interne e compartecipazione delle famiglie modulata in base all'ISEE.

Coerenza con gli obiettivi

La struttura del budget evidenzia una forte concentrazione delle risorse sulle attività direttamente rivolte ai beneficiari, con una prevalenza delle spese per servizi specialistici, in linea con gli obiettivi di:

- diagnosi precoce
- presa in carico multidisciplinare
- supporto emotivo e relazionale a minori e famiglie

Sostenibilità

Il progetto presenta una struttura economica sostenibile, grazie a:

utilizzo efficiente delle risorse, capacità organizzativa dell'ente, possibilità di prosecuzione delle attività attraverso fundraising e contributi futuri.